

Bindi mangia i pasticcini di Gelpat Tradition

Alimentare

Nuova acquisizione
del gruppo Fda (Bc Partners)
nella pasticceria di qualità

Bindi, lo storico marchio di pasticceria milanese, fa shopping tra i cugini della patisserie francese e acquisisce Gelpat Tradition, uno dei punti di riferimento transalpino nella produzione di paste choux grazie alle sue famose éclair. Più precisamente l'operazione - la cui entità economica non è stata comunicata - è stata portata a termine da Fdagroup: il gruppo, di cui Bindi fa parte, è stato costruito attorno a Forno d'Asolo ed è a sua volta detenuto dal fondo di private equity Bc Partners. Obiettivo del gruppo - in tutto 1.100 dipendenti e un business che si aggira intorno ai 300 milioni di euro - è mettere insieme una serie di marchi specializzati nei prodotti di pasticceria di alta qualità.

Lo stabilimento produttivo di Gelpat ha sede a Saint-Auvent, nella regione Haute-Vienne e produce soprattutto bigné: «Grazie a

questa operazione - spiega Amedeo Bruseschi, responsabile business development di Forno d'Asolo - il gruppo potrà non solo rafforzare la propria presenza sul mercato francese ma soprattutto potrà proseguire nella strategia di espansione sui mercati internazionali sia in Europa che negli Stati Uniti, con l'obiettivo entro il 2022 di arrivare a generare oltre il 30% di ricavi da mercati esteri».

Ad oggi, attraverso il marchio Bindi rilevato a inizio 2020, il gruppo Forno d'Asolo aveva già una presenza all'estero: la storica pasticceria milanese possiede infatti uno stabilimento produttivo nel New Jersey e una rete organizzativa in tutti gli Stati Uniti. «La nostra attenzione - dice Bruseschi - è concentrata su Francia, Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti e Svizzera, dove abbiamo recentemente acqui-

sito una società distributiva. Più che al palato italiano, i prodotti di Gelpat sono particolarmente adatti al mercato tedesco e a quello inglese, e infatti è ad esportarli fuori dalla Francia che puntiamo soprattutto».

—Mi.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PREVISIONI

30%

I ricavi dall'estero

Con l'acquisizione della francese Gelpat da parte della controllante di Bindi, Fda, il gruppo potrà non solo rafforzare la propria presenza sul mercato transalpino, ma anche proseguire nella strategia di espansione nei mercati europei e statunitensi con l'obiettivo dichiarato di generare il 30% di ricavi dai mercati esteri

